

Coronavirus, la lettera di Conte agli italiani in America



L'appello all'unità, il ringraziamento a medici e forze dell'ordine, la certezza di uscirne. Il premier racconta l'emergenza ai connazionali oltreoceano.

Un messaggio per infondere fiducia attraverso il giornale "America Oggi". Ha voluto mandarlo il presidente del consiglio **Giuseppe Conte**. Il premier ha scritto una **lettera** al quotidiano online italiano pubblicato negli Stati Uniti per lanciare un appello all'unità. Nella consapevolezza che "uniti ce la faremo".

"L'Italia sta attraversando il momento più difficile dal secondo dopoguerra - ha scritto Conte ad '**America Oggi**' -, alle prese con una emergenza sanitaria che sta provocando una durissima **crisi** economica e sociale. Stiamo lottando contro un **nemico invisibile** che non conosce frontiere, una pandemia che interessa tutti i Paesi, nessuno escluso, ma che nel nostro si è abbattuta con più forza".

Un momento di difficoltà estrema. Ma Conte avverte che "lo Stato c'è". "Il governo ha profuso tutto il suo impegno nella lotta contro il Coronavirus - spiega -. Abbiamo

adottato da subito la linea del **rigore** e della massima trasparenza, mettendo al primo posto la tutela del diritto fondamentale alla salute. Abbiamo tratto veloce consapevolezza della **gravità** della situazione e ci siamo mossi rapidamente per **contenere** il più possibile la diffusione del contagio del virus. Abbiamo preso decisioni politiche dolorose sulla base di indicazioni scientifiche, e adesso molti altri Paesi stanno seguendo l'Italian way".

Le misure precauzionali per impedire la diffusione dei contagi equivale a una richiesta di "sacrifici" agli italiani, consistita in una sospensione delle più basilari abitudini di vita. Conte, su "America Oggi", parla di **abnegazione**, del **coraggio** dei medici, in prima linea per curare i malati e ringrazia le forze dell'ordine anche loro al lavoro nell'emergenza.

"È in circostanze come questa - continua - che lo spirito di **unità nazionale**, il sentimento di appartenenza, travalica i confini nazionali, si rinvigorisce e ci vede compatti contro questo nemico comune".

Non è ancora tempo di vedere la luce in fondo al tunnel. Conte su questo è chiaro: non sapremo quando la vedremo. "**È ancora presto per fare previsioni sulla fine di questa emergenza** - continua la lettera -, ma ne usciremo, ne usciremo grazie all'impegno di tutti. Anche a tutti voi rinnovo il mio saluto e rivolgo lo stesso messaggio di coraggio e di speranza. Uniti ce la faremo".